



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI" LIMATOLA (BN)

con scuole associate Comune di DUGENTA- Comune di FRASSO T.

Via Cisterna/P.Zza Annunziata - Tel. 0824/1811839

Distretto Scolastico n. 09 di Telesse Terme (BN) –

Email: bnic837001@istruzione.it - bnic837001@pec.istruzione.it - Sito web: <https://www.iclimatola.edu.it/>

Ai docenti dei CdC

Ai Dipartimenti Interdisciplinari Scuola Primaria Scuola Secondaria di 1° grado

Ai Referenti dei Dipartimenti Interdisciplinari

Al sito web

Agli Atti

OGGETTO: Linee di Indirizzo per la redazione del Piano di Integrazione degli Apprendimenti e del Piano di Apprendimento Individualizzato

Visto l'art. 2 comma 3 del D.L. 8 aprile 2020 n.22, in cui si sancisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nella modalità a distanza (DaD) in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica in atto;

Visto l'art. 87 comma 1 della L. 27/2020, che conferma la DaD quale forma di lavoro agile, stante l'impossibilità di svolgere il servizio di insegnamento in presenza; Visto l'art. 87 comma 3ter della Legge n. 27 del 24 aprile 2020, di conversione in Legge del D.L. n.18 del 17 marzo 2020 che ha equiparato l'attività didattica a distanza a quella in presenza ai fini della valutazione: "la valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID – 19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n° 62."

Visto la nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime Indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, art. 1, comma 5 circa le modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti adottate dalle istituzioni scolastiche;

Visto l'art. 3 e l'art. 6 dell'Ordinanza Ministeriale prot. n 11 del 16/05/2020, concernente la "Valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti"

Visto il DPR n.249/1998;

Visto il DPR 275/1999;

Visto il collegio dei docenti riunitosi il 18.05.2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

EMANA

Le seguenti Linee di Indirizzo per la redazione dei Modelli del Piano di Integrazione degli apprendimenti e del Piano di Apprendimento individualizzato - ai sensi degli artt. 3 e 6 dell'O.M. prot.11 del 16/05/2020 .

Considerato il riesame della progettazione didattica con la conseguente riformulazione degli obiettivi formativi e delle unità di apprendimento in riferimento alla DaD effettuata dai Team docenti della scuola Primaria e della scuola Secondaria di 1° grado, i referenti di Dipartimento della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado si incontreranno per la elaborazione dei Modelli del Piano di integrazione degli apprendimenti e del Piano di apprendimento individualizzato in riferimento degli artt. 3 e 6 dell'O.M. prot. n. 11 del 16/05/2020 al fine della condivisione degli stessi con i docenti dei Dipartimenti interdisciplinari

Per facilitare l'operato dei Dipartimenti e dei loro referenti, si forniscono le seguenti indicazioni e specificazioni:

- Il Piano di integrazione degli apprendimenti è il documento che ogni Consiglio di Classe o docenti contitolari della classe predispongono in cui sono individuate e progettate le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno ed i correlati obiettivi di apprendimento (ex art. 6 comma 2 dell'O.M. prot. 11 del 16/05/2020);

- L'attivazione di specifiche strategie per il raggiungimento dei livelli di apprendimento si ricava direttamente dal D.Lgs. n.62 del 2017.

Spetta perciò ai consigli di classe individuare e attivare le suddette strategie, per consentire agli alunni di migliorare i livelli di apprendimento. Di ciò si tratta anche nell'O.M. n.11 del 16 maggio 2020, in cui si afferma che, ai fini della redazione dei piani di apprendimento individualizzati (PAI, da non confondere con il vecchio piano annuale per l'inclusione, diventato PPI – Piano per l'inclusione – per effetto del D.Lgs. n.66 del 2017), sarà necessario indicare per ciascuna disciplina gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli.

Le strategie educative, didattiche e organizzative hanno precipue finalità: rendere l'insegnamento efficace e far raggiungere agli alunni gli obiettivi di apprendimento previsti.

Scegliere strategie significa adottare soluzioni, modalità, comportamenti, strumenti congeniali affinché sia raggiunto un determinato scopo.

- Il Piano di apprendimento individualizzato è predisposto dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe per gli alunni ammessi alla classe successiva, (tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado), in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi. Nel piano sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato andrà allegato al documento di valutazione finale, (ex art. 6 comma 1 dell'O.M. prot. n.11 del 16/05/2020);

- le attività relative sia al Piano di integrazione degli apprendimenti sia al Piano di apprendimento individualizzato integrano ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021 (ex art. 6 comma 3 dell'O.M. prot. n.11 del 16/05/2020) e costituiscono attività ordinaria a decorrere dal 1° settembre 2020 ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22;

Per quanto riguarda le caratteristiche del Modello del Piano di apprendimento individualizzato si forniscono i seguenti indirizzi:

- per ciascuna disciplina in cui si è in presenza di una valutazione inferiore a sei decimi, occorre prevedere gli obiettivi di apprendimento da conseguire per l'alunno/a, le strategie per il raggiungimento degli obiettivi, i contenuti disciplinari da sviluppare, gli strumenti da utilizzare nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva;

-per quanto riguarda la Metodologia da adottare si suggerisce una didattica autentica e per competenze al fine di rendere gli alunni protagonisti attivi dell'apprendimento;

-per quanto riguarda la Valutazione del percorso di apprendimento individualizzato si indica una valutazione di tipo formativo che tenga conto del percorso e del processo di crescita dell'alunno/a e dei risultati raggiunti in termini di autonomia, responsabilità e partecipazione;

- per gli alunni con Bisogni educativi speciali sarà possibile integrare il PEI (per gli alunni con disabilità) o il PdP (per gli alunni con DSA o con BES) con il Piano di apprendimento individualizzato, ove fosse necessario, (ex art. 5 dell'O.M. prot. 11 del 16/05/2020).

Il Dirigente Scolastico

